

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

ACC

10000|120|3545

A/3 Disc

Opmed Dec.

Dec. 194



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10000/120/3545

A13 Discipline - Policy

Opened Dec. 11, 1944. Closed April 6, 1946

Dec. 1944 - Ap. 1946

2469  
7484



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Discipline - Mil Tribunals.

2 BLU  
Tel: 52278  
A 3  
6 Apr 46.

2 Comando Militare Territoriale.

Ref conversation Gen FORGIERO - Maj THURUP  
some time ago.

1. The matter of the est of a mil tribunal for  
2 Comando Militare Territoriale was put up to MMIA from  
whom the att reply and annexure (see Appx "A") has been  
received.

2. Passed to you for your infm.

G-BNOVA

*H35*  
Major,  
DAA&QMG.

HET/go

2484



oo oo  
Subject : Discipline - Military Tribunals

Land Forces Sub- Comm. A.C.,  
(M.M.I.A.) R O M E .

A 203

/ Apr. '46.

To : No 2 B.L.U. GENOA

Reference your A/3 of 22 Mar 1946.

1. HQ MMIA are in complete agreement with the views expressed by the GOC 2 Comando Militare.
2. At a conference held last December on the Legal reforms necessary for the Italian Army, MMIA pressed the Ministry of War representatives to set up a Military Tribunal at GENOA. This the Ministry of War agreed to do and confirmed this in writing to this HQ.
3. We have again taken the matter up with the Ministry of War and urged them to set up this Tribunal at an early date. A copy of this letter is attached for your information.

*For General*

For Major General  
M.M.I.A.

2483

Read 4.4.46  
AHG/as



Subject : Discipline - Military Tribunals

Land Forces Sub-Comm. A.C.,  
(M.M.I.A.) R O M E .

A 203

/ Apr. '46.

To : Ministry of War

1. A report has been received from No 2 BLU GENOA which indicates that the Territorial Commander is considerably worried about the administration of justice within his Command. It is understood that the Territorial Commander attributes the lax discipline to the fact that the Territorial Command of GENOA has no Military Tribunal of its own, and that he has addressed a letter No 05/918/LD of 12/3/46 on this subject to you.
2. Following a meeting at which this Mission was represented it was agreed by you that a New Military Tribunal should be set up at GENOA, para 2 of your letter No 100514/I.I dated 10/1/46 refers. Furthermore the WE of the Territorial HQ GENOA allows for the setting up of such a Tribunal.
3. Will you please inform this HQ how the matter stands at the present time. I am to say that it is the opinion of this Mission that a Military Tribunal should be set up at GENOA without delay.

Internal:  
File A 023

*Att. Grumic L for*  
Major General  
M.M.I.A.

2482



Subject: Discipline - Mil Tribunals.

2 BLU  
Tel: 52278

A/3  
22 Mar 46.

Land Forces Sub Comm AC (MFA), Rome.

1. Att hereto is the copy of a self-explanatory letter from GOC 2 Comando Militare Territoriale to War Ministry.
2. A conference was recently held upon this subject at which it was agreed by this HQ that the est of a Mil Tribunal for 2 Comando Militare Territoriale was essential to the speedy and just enforcement of discipline in this zone.
3. The point regarding the adverse effect that the present system will have upon the morale of recruits now starting their trg at the CAR is particularly stressed.
4. In view of the importance of this matter this HQ agreed to afford every possible assistance especially as provision is made for a mil tribunal in the WE of 2 Comando Militare Territoriale.
5. May this request please receive your early attention and assistance.

GENOVA

Major,  
DAN & QMG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

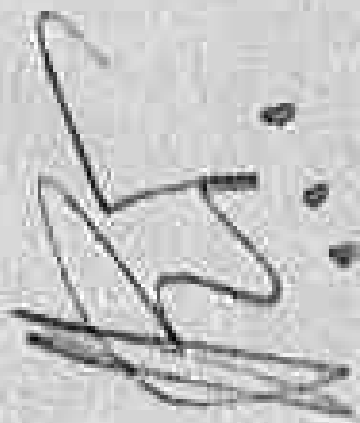


1. The above is the copy of a self-explanatory letter from GOC 2 Comando Militare Territoriale to War Ministry.

2. A conference was recently held upon this subject at which it was agreed by this HQ that the est of a Mil Tribunal for 2 Comando Militare Territoriale was essential to the speedy and just enforcement of discipline in this zone.
3. The point regarding the adverse effect that the present system will have upon the morale of recruits now starting their trg at the CAR is particularly stressed.
4. In view of the importance of this matter this HQ agreed to afford every possible assistance especially as provision is made for a mil tribunal in the WE of 2 Comando Militare Territoriale.
5. May this request please receive your early attention and assistance.

GENOVA

HET/go

  
Major,  
DAA&QMG.

246-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



A 3

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (II)  
S.M. Uff. Op. Add. Ordinamento e Mobilitazione  
- Sezione I<sup>a</sup> Op. e Add. -

n° 01/751 /Op. di prot.

Genova, 11 16 marzo 1946--.

OGGETTO: Disciplina e Tribunali.

PROMEMORIA DI SERVIZIO PER IL CAPO DEL

2° B.L.U. - GENOVA -  
Via Dante, 6

Con riferimento a quanto promesso ieri, s'invia - secondo  
ordini di S.E. il Generale Comandante - copia della lettera n°  
05/918/LD in data 12 c.m., pari oggetto, di questo Comando. =

*Con i migliori saluti.*

*Gen. cap. Monzono esltent*



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

2430



Con riferimento a quanto promesso ieri, s'invia - secondo  
ordini di S.E. il Generale Comandante - copia della lettera n°  
05/918/ID in data 12 c.m., pari oggetto, di questo Comando. =

*Con i migliori saluti.*

*Ben. cap. Don Vesaro Alberti*



2420

*Recd - 18.3.40*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (II°)

S.M. Ufficio Personale

N° 05/948/L.D. di Prot.

Genova li 12 Marzo 1946

OGGETTO: Disciplina e tribunali

AL MINISTERO DELLA GUERRA

Gabinetto del Ministro  
(per il Sig. Ministro )

ALLO STATO MAGGIORE GENERALE

(per il Sig. Capo di S.M. Generale)

AL MINISTERO DELLA GUERRA

(per il Sig. Capo di S.M. dell'Esercito)

R O M A

Nel breve periodo da che ho preso il Comando di questo Comiliter ho avuto modo di constatare che la disciplina di taluni reparti é assai rilassata. --

Ho voluto rendermi personalmente conto del motivo di tale rilassatezza e mi sono convinto che, tranne per lievi manchevolezze di taluni reparti, imputabili a cause di ordine generale contingente, il motivo risiede in cause più profonde che solo possono essere annullate o modificate dall'azione degli organi centrali. --

Ne riferisco perciò alle Autorità in indirizzo sottolineando l'urgenza di una azione che ripristini le basi fondamentali della disciplina. --

Non accenno alle cause di ordine generale contingente quali le deficienze di vestiario ( essenzialmente calzature ); la propaganda deleteria svolta da certi giornali, da soprattutto da agenti che ne sono convinto --



Gabinetto del Ministro  
(per il Sig. Ministro )

ALLO STATO MAGGIORE GENERALE  
(per il Sig. Capo di S.M. Generale)  
AL MINISTERO DELLA GUERRA  
(per il Sig. Capo di S.M. dell'Esercito)

R O M A

Nel breve periodo da che ho preso il Comando di questo Comiliter ho avuto modo di constatare che la disciplina di taluni reparti é assai rilassata.-

Ho voluto rendermi personalmente conto del motivo di tale rilassatezza e mi sono convinto che, tranne per lievi manchevolezze di taluni reparti, imputabili a cause di ordine generale contingente, il motivo risiede in cause più profonde che solo possono essere annullate o modificate dall'azione degli organi centrali.-

Ne riferisco perciò alle Autorità in indirizzo sottolineando l'urgenza di una azione che ripristini le basi fondamentali della disciplina .-

Non accenno alle cause di ordine generale contingente quali le deficienze di vestiario ( essenzialmente calzature ) ; la propaganda deleteria svolta da certi giornali, ma soprattutto da agenti che ne sono convinti - vanno oltre alle istruzioni dei partiti ; le deficienze di alloggiamenti cui non si può provvedere che seguendo lo

./.



( 2 )

sviluppo burocratico delle richieste , con tutte le pastoie ed i ritardi che ne conseguono ; il disagio dei quadri incerti nei riguardi del proprio avvenire, demoralizzati per le ristrettezze finanziarie in cui versano e irritati per l'atmosfera di incompiensione in cui devono agire: sono cause volta a volta richiamate nelle periodiche relazioni sul morale e perciò note a codesto Ministero..

Accenno invece al funzionamento della giustizia militare che pure rappresenta l'ultima ratio cui possono far ricorso i comandanti quando sono esauriti i mezzi persuasivi e disciplinari a loro disposizione..

Questo Comando -secondo gli organici - dovrebbe avere un suo proprio tribunale militare, competente per tutto il territorio ..

Deve valersi invece dell'opera di un tribunale dislocato alla Spezia -competente per reati compiuti dai militari dislocati nella Prov. di Genova - , e di un tribunale dislocato a Torino - competente per reati compiuti nelle altre provincie del territorio. -

Il Tribunale di La Spezia dipende dal comandante del Dipartimento Marittimo Alto Tirreno , quello di Torino , dal Comandante del 1° Comiliter e poichè è in facoltà di detti Comandanti l'ordinare, ove ne ravvisino l'opportunità , l'archiviazione degli incarti processuali affidati al Tribunale, è avvenuto che sono state archiviate denunce relative a fatti avvenuti in questo territorio senza che questo Comando abbia potuto intervenire ed opporsi ..

La facoltà di cui sopra consente una possibilità di ingerenze nei fatti di questo territorio che è contraria, a mio avviso, al principio organico-giuridico - su cui si basa la di



sto Ministero.-

Accenno invece al funzionamento della giustizia militare che pura rappresenta l'ultima ratio cui possono far ricorso i comandanti quando sono esauriti i mezzi persuasivi e disciplinari a loro disposizione.-

Questo Comando -secondo gli organici - dovrebbe avere un suo proprio tribunale militare, competente per tutto il territorio .-

Deve valersi invece dell'opera di un tribunale dialocato alla Spezia -competente per reati compiuti dai militari dislocati nella Prov. di Genova - , e di un tribunale dislocato a Torino - competente per reati compiuti nelle altre provincie del territorio. -

Il Tribunale di La Spezia dipende dal comandante del Dipartimento Marittimo Alto Tirreno , quello di Torino , dal Comandante del 1° Comiliter e poichè é in facoltà di detti Comandanti l'ordinare, ove ne ravvisino l'opportunità , l'archiviazione degli incarti processuali affidati al Tribunale, é avvenuto che sono state archiviate denunce relative a fatti avvenuti in questo territorio senza che questo Comando abbia potuto intervenire ed opporsi .-

La facoltà di cui sopra consente una possibilità di ingerenze nei fatti di questo territorio che é contraria, a mio avviso, al principio organico-giuridico - su cui si basa la disciplina.-

./.



( 3 )

Il carteggio di questo Comando , relativo all'istituzione di un Tribunale per il 2° Comiliter , risale al luglio u.s.- Soltanto il 25 ottobre s.41 l'ufficio Leggi e Decreti di questo Gabinetto ( foglio 4052/LD ) annunciava a questo Comando la ricostituzione del Tribunale Militare di La Spezia con decorrenza 1° Novembre.-

Praticamente il Tribunale di La Spezia ha cominciato da poco a funzionare ed all'inizio del suo lavoro si trova già sommerso da migliaia di denunce, e per quanto ora tenda a lavorare ad alto regime , sarà sempre in arretrato rispetto al lavoro da compiere : le ripercussioni sui reparti, per mancata tempestività nella celebrazione dei processi, non hanno bisogno di illustrazione .-

A quanto sopra si aggiunge l'influenza della distanza di quei due Tribunali, per cui nessun procedimento per direttissima ho potuto finora ottenere , ed il quadro sarà più completo.-

Ho accennato più sopra all'avvenuta archiviazione di taluni incarti processuali ordinati da altro comandante dislocato fuori del mio territorio : ciò collegato a mitissime sanzioni con cui si sono conclusi parecchi altri procedimenti , e la condizionale con cui i militari ritornano ai corpi , ha avuto per effetto di annullare il risultato morale che, per i denunciati e per gli altri , si ripromettera la denuncia.-

Il soldato ora confonde - sobillato com'è dall'esterno - la clemenza con la debolezza , ed i comandanti dei reparti si sentono esautorati di fronte allo spettacolo indecoroso dei militari che, rientrati ai reparti convinti dell'impotenza della giustizia , diffondono tale convinzione negli altri, né temono



do la ricostituzione del Tribunale Militare di La Spezia con decorrenza 1° Novembre.--

Praticamente il Tribunale di La Spezia ha cominciato da poco a funzionare ed all'inizio del suo lavoro si trova già sommerso da migliaia di denunce, e per questo ora tende a lavorare ad alto regime, sarà sempre in arretrato rispetto al lavoro da compiere: le ripercussioni sui reparti, per mancata tempestività nella celebrazione dei processi, non hanno bisogno di illustrazione.--

A quanto sopra si aggiunge l'influenza della distanza di quei due Tribunali, per cui nessun procedimento per direttissima ho potuto finora ottenere, ed il quadro sarà più completo.--

Ho accennato più sopra all'avvenuta archiviazione di taluni incarti processuali ordinati da altro comandante dislocato fuori del mio territorio: ciò collegato a mitissime sanzioni con cui si sono conclusi parecchi altri procedimenti, e la condizionale con cui i militari ritornano ai corpi, ha avuto per effetto di annullare il risultato morale che, per i denunciati e per gli altri, si riprometteva la denuncia.--

Il soldato ora confonde - sobillato com'è dall'esterno - la clemenza con la debolezza, ed i comandanti dei reparti si sentono esautorati di fronte allo spettacolo indecoroso dei militari che, rientrati ai reparti convinti dell'impotenza della giustizia, diffondono tale convinzione negli altri, né temono di esprimerla agli stessi Comandanti che li hanno denunciati.--

.X.



Da ciò altre gravi mancanze di insubordinazione, di assenze arbitrarie ecc. e da ciò altre denunce che allungano la catena senza risultato positivo.-

Per contro, taluni militari rinchiusi nelle carceri civili, languiscono da mesi in attesa di essere interrogati dagli organi di una magistratura che non può agire con tempestività perché lontana dal luogo ove fu commesso il reato.-

- A conclusione di quanto sopra viene naturale chiedersi : si applicherà lo stesso sistema con le nuove reclute? Uguale sistema con i renitenti alla leva ?

Se sì, potrà essere un fallimento, e da tale deprecabile eventualità traggio il preciso dovere di rappresentare chiaramente, come ho fatto, la questione alle autorità in indirizzo, per un intervento rapido, positivo, indilazionabile che ponga basi migliori all'edificio che si sta costruendo.-

Propongo:

- Costituzione urgente di un Tribunale Militare per questo Comiliter, o quanto meno di una sezione, competente per tutto il territorio del Comiliter stesso-

- Costituzione, nel periodo della chiamata delle reclute e fino a lavoro ultimato, di sezioni volanti di tribunale per giudicare in linea direttissima i renitenti arrestati.

Se non si provvederà come sopra (giudizi per direttissima) ; le minacce contenute nel manifesto di chiamata (paragrafo 11) rimarranno sterili negli effetti che si propagano, e si tradurranno invece di fronte alle masse in sempre maggiore esautorazione degli organi ministeriali e degli alti comandi periferici.-

24.0

IL GENERALE DI C.A.



tane dal luogo ove fu commesso il reato.-

- A conclusione di quanto sopra viene naturale chiedersi : si applicherà lo stesso sistema con le nuove reclute? Uguale sistema con i renitenti alla leva ?

Se sì, potrà essere un fallimento, e da tale deprecabile eventualità traggio il preciso dovere di rappresentare chiaramente, come ho fatto, la questione alle autorità in indirizzo, per un intervento rapido, positivo, indilazionabile che ponga basi migliori all'edificio che si sta costruendo.-

Propongo:

- Costituzione urgente di un Tribunale Militare per questo Comiliter, o quanto meno di una sezione, competente per tutto il territorio del Comiliter stesso-
- Costituzione, nel periodo della chiamata delle reclute e fino a lavoro ultimato, di sezioni volanti di tribunale per giudicare in linea direttissima i renitenti arrestati.

Se non si provvederà come sopra (giudizi per direttissima); le minacce contenute nel manifesto di chiamata (paragrafo 11) rimarranno sterili negli effetti che si propagano, e si tradurranno invece di fronte alle masse in sempre maggiore esautorazione degli organi ministeriali e degli alti comandi periferici.-

24.0

IL GENERALE DI C.A.

COMANDANTE

(Arnaldo Forgiaro)



FIG. 8. 7.5.0.

Uff. territoriale-affari vari

Genova, 9 febbraio 1946.

6

LCRO SENT

Procedo assicurare che in ogni caserma siano regolari-  
mente comandati il Capitano d'ispezione, l'ufficiale di picchetto  
il sergente d'ispezione ed il personale di guardia.--

2<sup>nd</sup> B. & W.



FO DI STATO MAGGIORE  
Guido Chievarin )

Recd 11.2.46



COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (III).

Uff. territoriale-affari vari

29/1158 di prot. ord.

Genova, 9 febbraio 1946

Civili indossanti abusivamente l'uniforme militare.

A TUTTI I COMANDI DI PRESIDIO

per conoscenza.

AL COMANDO DIVISIONE FANTERIA "MANTOVA"

ALL'UFFICIO DEL GENERALEDDETTO

AL COMANDO ARTIGLIERIA

AL COMANDO GENIO

A TUTTE LE DIREZIONI

LORO SEDI

VARAZZE

S E D

S E D

S E D

LORO SEDI

Trasmetto copia del dispeccio ministeriale n. 101760/1/1  
del 24 gennaio 1946.

- 1) - In relazione a quanto in esso stabilito, i Comandi di Presidio dispongano perchè:
- a) tutti i militari siano muniti di una speciale tessera da ritirare all'atto del congedamento;
  - b) sia attuato un costante, accurato servizio di controlli dei militari, a mezzo ronde;
  - c) i militari sprovvisti di tesserino di riconoscimento siano accompagnati ai reparti di appartenenza;
  - d) i militari di cui non si conosce l'Ente di appartenenza, i civili che vestano abusivamente l'uniforme militare o no consegnati - da parte delle ronde - al più vicino posto dei CC.RR. -
- 2) - Analogo servizio di controllo dei militari sarà svolto dai CC.RR., all'uopo interessati.
- 3) - Gradirò essere informato di quanto sarà attuato in proposito.
- 4) - Per quanto riguarda il Presidio di Genova, approvo le disposizioni già date al riguardo con foglio n. 65/Ris. del 23 gennaio 1946, che integrerà con quanto stabilito in d).

2474

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA  
COMANDANTE



ALL'UFFICIO DEL GENERALADDETTO  
AL COMANDO ARTIGLIERIA  
AL COMANDO GENIO  
A TUTTE LE DIREZIONI

Trasmetto copia del dispeccio ministeriale n. 101760/I/1  
del 24 gennaio 1946.

- In relazione a quanto in esso stabilito, i Comandi di Presidi dispongano perche':
- a) tutti i militari siano muniti di una speciale tessera da ritirare all'atto del congedamento;
  - b) sia attuato un costante, accurato servizio di controlli dei militari, a mezzo ronde;
  - c) i militari sprovvisti di tessera di riconoscimento siano accompagnati ai reparti di appartenenza;
  - d) i militari di cui non si conosce l'Ente di appartenenza i civili che vestano abusivamente l'uniforme militare non consegnati - da parte delle ronde - al più vicino posto dei CC.RR. -

- Analogo servizio di controllo dei militari sarà svolto dai CC.RR., all'uopo interessati.

- Gradirò essere informato di quanto sarà attuato in proposito.

- Per quanto riguarda il Presidio di Genova, approvo le disposizioni già date al riguardo con foglio n. 65/Ris. del 23 gennaio 1946, che integrerà con quanto stabilito in d). -

24.4

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA  
COMANDANTE  
(Arnando Forgiaro)



Recd 11.2.46



MINISTERO DELLA GUERRA  
- Gabinetto -

Prot. n. 101700/I.1

Roma, 14 Gennaio 1945

OGGETTO: Civili indossanti abusivamente uniforme militare.-

.....indirizzi omessi .....

Si sono verificati recentemente, casi di atti criminali compiuti da malfattori indossanti arbitrariamente la divisa militare.

A Firenze, ad esempio, i Carabinieri della Divisione "Poligona" hanno arrestato quattro malfattori che tentavano di celare le loro infettate sotto l'uniforme di paracadutista abusivamente indossata.

Simili fatti, ledono gravemente il prestigio dell'istituzione militare.

Si prega, in conseguenza, la cortesia dei Comandi in indirizzo di far esercitare una costante azione di controllo sui militari che oggi vestono la divisa, allo scopo di smascherare eventuali abusanti.

Per quanto riguarda il controllo dei militari indossanti l'uniforme di paracadutista, è stato disposto dal Comando Divisione "Poligona" che tutti i paracadutisti siano muniti di uno speciale tesserino, numerato progressivamente. Tale tesserino viene ritirato all'atto dell'invio in congedo del militare.

d'ordine  
IL CAPO DI GABINETTO  
f.to - Lombardi -

P.C.C.

GEN. COL. CARO UFFICIO

24/3



10 8 2 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

A Firenze, ad esempio, i Carabinieri della Divisione "Folgoro" hanno arrestato quattro malfattori che tentavano di celare le loro infamie sotto l'uniforme di paracadutista abusivamente indossata.

Simili fatti, ladone gravemente il prestigio dell'istituzione militare.

Si prege, in conseguenza, la cortesia dei Comandi in indirizzo di far esercitare un costante azione di controllo sui militari che oggi vestono la divisa, allo scopo di smascherare eventuali abusi.

Per quanto riguarda il controllo dei militari indossanti l'uniforme di paracadutista, è stato disposto dal Comando Divisione "Folgoro" che tutti i paracadutisti siano muniti di un apposito tesserino, numerato progressivamente. Tale tesserino viene ritirato all'atto dell'invio in congedo del militare.

P.C.C.  
TEN. COL. CAPO UFFICIO  
Alberto De Giorgio

d'ordine  
IL CAPO DI CABINETTO  
f.to - Lombardi -

24/3

Allegato al P. n. 00/ 1158 del 9 febbraio 1946 del "Comitato - Uff. P.C.C."

22 B.L.U



P.C. / cb

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (II)  
S.M. Ufficio personale

no 05/217/L.D. di Prot.

OGGETTO: Istanza militari italiani detenuti

Genova 11/19 Gennaio 1945

AL 2° B L U

Palazzo Gaslini - Via Dante no 6 - G E N O V A

Con riferimento al foglio di cotesto Comando in data 28/12/1945 relativo all'istanza al Comando Alleato di Genova, inoltrata da parte di alcuni militari detenuti nelle carceri di Marassi perché responsabili di furto, si comunica che è stato interessato il Tribunale Militare Territoriale di La Spezia, perché venga accelerato l'inizio del procedimento penale a carico dei predetti militari.

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
TERRITORIALE DI GENOVA (II)  
(Col. G. Chiavarino)



No letter. Only an attestation. Is the application transmission same for necessary action.



~~~~~  
Con riferimento al foglio di cotesto Comando  
in data 28/12/945 relativo all'istanza al Comando Alleato di Genova, inoltrata da parte di alcuni militari detenuti nelle carceri di Marassi perché responsabili di furto, si comunica che è stato interessato il Tribunale Militare Territoriale di La Spezia, perché venga accelerato l'inizio del procedimento penale a carico dei predetti militari.

*formente*  
d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
TERRITORIALE DI GENOVA (11)  
(Col. G. Chiavarino)



*No letter. Only an attestation. Is the application concerning same for necessary action.*

*24.6*

*Recd 21.1.46*



COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (II°)  
Uff. Territoriale - Affari Vari

1.000/409 di prot. ord.

Genova, 17 gennaio 1947

OGGETTO: camere di punizione per militari appartenenti ad Enti di altra circoscrizione.

AI COMANDI DIPRESIDIO = LORC SEDI

e, per conoscenza:

A TUTTI GLI ENTI DIPENDENTI = LORC SEDI

1°) Si trasmette copia della circolare Ministeriale n. 227500/II del 27.12.36.a., relativa alla costituzione, nei presidi, delle camere di punizione da destinare alla custodia di militari appartenenti ad Enti di altra circoscrizione.

2°) Per l'attuazione di quanto disposto dal Ministero, i Comandi di Presidio di Genova - Savona - Albenga - e Cuneo, provvedano a costituire nel rispettivo presidio una camera di punizione da dedicare alla detenzione di detti militari.

3°) Si rammenta che le denunce di militari debbono essere:  
- trasmesse al Tribunale Militare di La Spezia se l'Ento denunciante è dislocato nella Provincia di Genova;  
- al Tribunale Militare di Torino se l'Ento denunciante è dislocato nelle Province di Savona, Imperia e Cuneo.

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

- Col. Guido Chivverino



e, per conoscenza:

A TUTTI GLI ENTI DIPENDENTI = LORO SEDI

\*\*\*\*\*

1°) Si trasmette copia della circolare Ministeriale n. 247500/

II del 27.12.50, relativa alla costituzione, nei presidi, delle camere di punizione da destinare alla custodia dei militari appartenenti ad Enti di altra circoscrizione.

2°) Per l'attuazione di quanto disposto dal Ministero, i Comandi di Presidio di Genova - Savona - Albenga - e Cuneo, provvedano a costituire nel rispettivo presidio una camera di punizione da destinare alla detenzione di detti militari.

3°) Si rammenta che le denunce di militari debbono essere:

- trasmesse al Tribunale Militare di La Spezia se l'Ento denunciante è dislocato nella Provincia di Genova;
- al Tribunale Militare di Torino se l'Ento denunciante è dislocato nelle Province di Savona, Imperia e Cuneo.

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
- Col. Guido Chiverino -



2471

24713.2.0

Rec 18.1.46



MINISTERO DELLA GUERRA  
- GIUGLIANO -

n. 22/500/II di prot.

Roma, 27 dicembre 1945

CD DPC: Stabilimenti militari e pena.-

.....indifferenziati.....

.....

Con le circolari n. 22/500/II e n. 22460/II rispettivamente  
te in data 30 ottobre c.a. e 17 novembre c.a., è stato disposto  
il collocato apprestamento, presso i corpi che ne sono sprevi-  
vanti, nelle camere di punizione per i militari condannati a  
pena detentiva fino a 30 gg., oppure sottoposti a procedimen-  
to penale fino a 30 gg. da quello della restrizione in camera  
di punizione.-

Nel mentre si rappresenta la necessità di attuare il più  
presto tale provvedimento, si pregano i Comandi Militari Terri-  
toriali di voler designare, in ciascun presidio, la camera di  
punizione da destinare alla custodia dei militari appartenenti  
ad enti di altra circoscrizione, tratti in arresto per disor-  
dine oppure per altri reati, i quali, secondo le norme di pro-  
cedura sulle competenze territoriali, debbono essere giudicati  
dal tribunale militare, costituito presso il locale Comando mi-  
litare territoriale.-

d'ordine  
IL CAPO DI CABINETTO  
F.to - Luigi Lombardi -



p.c.c.  
UFFICIO TERRITORIALE DI SICUREZZA

2470



Con le circolari n. 223500/VI e n. 22460/VI rispettivamente in data 30 ottobre c.a. e 17 novembre c.a., è stato disposto il sollecito approntamento, presso i corpi che ne sono sprovvisti, delle camere di punizione per i militari condannati a pena detentiva fino a 30 gg., oppure sottoposti a procedimento penale fino a 30 gg., da quelle della restrizione in camera di punizione.

Nel mentre si rappresenta la necessità di attuare il più presto tale provvedimento, si pregano i Comandi Militari e territoriali di voler designare, in ciascun presidio, la camera di punizione da destinare alla custodia dei militari appartenenti ad enti di altra circoscrizione, tratti in arresto per disordini oppure per altri reati, i quali, secondo la norma di procedura sulla competenza territoriale, debbono essere giudicati dal tribunale militare, istituito presso il locale Comando militare territoriale.

d'ordine  
IL CAPO DI CABINETTO  
F.to - Luigi Lombardi -

2470



p.c.o.

FISSEM. COL. CAPO UFFICIO

Alberto D. M.



COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA (M.T.)  
UFF. Territoriale - Affari. Terri

n. 47/35 di prot. ord.

Genova, 11 settembre 1945

Chiedo informazioni provocate da militari alleati.

A TUTTI GLI UFFICIALI MILITARI

= LORO SUE

È recente fenomeno avvenuto che tutti comandi da truppe al-  
lato, e danno di enti militari italiani, siano stati segnalati  
con tale ritardo da in contrasto alle disposizioni vigenti, da non  
dare V.D. qualsiasi indagine tendente ad ottenere il reintegro  
di tutti gli enti stessi.

Allo scopo di agevolare, per quanto possibile, l'attività  
degli organi competenti, eventuali altri enti imputabili a truppe  
e alleate, come tutti gli incidenti in oggetto, dovranno essere  
subito segnalati - con mezzo più celere - al Comando Militare Al-  
lato locale (p. r. Genova: 2° B.I.M. - Via Dante n. 5) cittadino.

Generalità degli enti del tutto (per quanto possibile);

reparto di appartenenza;

la data, l'ora e la località dove il furto è avvenuto;

eventuali dichiarazioni dei testimoni.

Si chiede la conformità di quanto è prescritto dalla circo-  
lari ministeriali n. 11390/1/2 del 9/1/1945, trasmessa a tutti gli  
119.4.1

Enti dipendenti con foglio n. 63/391 del 9 agosto ultimo scorso.

d'ordine  
IL CAPO DI SECCO MARCONI  
Col. Guido CHI V. Nino -



P.O.C.  
CAPO UFFICIO  
Liberto Degiorio -

2439



0883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

leste, a danno di enti militari italiani, siano stati segnalati  
contenere materiale ed in contrasto alle disposizioni vigenti, da re-  
dere V.M. qualora si indagasse tendente ad ottenere il rinvio  
della autorità dei fatti stessi.

È stato deciso di agevolare, per quanto possibile, l'attività  
della Organizzazione, eventualmente altri imputabili e truppe  
de alleate, come tutti gli individui in cassetto, dovremmo essere  
subito segnalati - con mezzo più celere - al Comando militare al-  
leato locale ( per Genova: 2° S.I.M. - Via Dante n.5) citando:

- Generalità del fatto del furto ( per quanto possibile);
- Reparto di appartenenza;
- la data, l'ora e la località dove il furto è avvenuto;
- eventuali dichiarazioni di testimoni.

Si è anche in conformità di quanto è prescritto dalla circo-  
lazione ministeriale n. 11590/11/2 del 5.7.1945, trasmessa a tutti gli

enti interessati con foglio n. 65/931 del 9 agosto ultimo scorso.



D.O.C.  
M. J. J. CAPC U. FIORE  
Ministro De Giorgi

d'ordine  
IL CAPO DI SECCO MARCONI  
... Col. Guido Chiavino -

2409

Cap. Biondini

30 B.L.V.

Rev 13.12.45



10883